



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto: Prosecuzione contratto di somministrazione lavoro e
119	stabilizzazione personale assunto sisma 2016
Data	-Variazioni al bilancio di previsione 2020/2022
09-11-20	

L'anno duemilaventi, il giorno nove del mese di novembre alle ore 16:25, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

DE CAROLIS MARIO	SINDACO	P
GINO EMILI	VICE SINDACO	P
Del Piano Monica	ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA	ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SU PROPOSTA DEL SINDACO

PREMESSO che il Comune di Cascia è stato interessato dagli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi che hanno colpito tutto il Centro Italia, provocando numerose vittime e causando danni incalcolabili alle strutture pubbliche e private, come riscontrabile nella tabella dei comuni colpiti dal sisma allegata al D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii;

RICHIAMATO l'art. 50 bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 il quale, ai commi 1, 2 e 3, testualmente recita "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017, ulteriori unità di personale, fino ad un massimo di trecentocinquanta, con professionalità di tipo tecnico o amministrativo. Ai relativi oneri si fa fronte ai sensi dell'articolo 52. 2. Con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune e' autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1. Il provvedimento è adottato sulla base delle richieste che i Comuni avanzano al Commissario medesimo entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. 3. Le assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze. E' data facoltà di attingere alle graduatorie vigenti di altre amministrazioni, disponibili nel sito del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, il Comune può procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità";

EVIDENZIATO che si è proceduto, a seguito di provvedimenti autorizzativi da parte del Commissario straordinario, all'assunzione di n. unità di personale a tempo determinato ai sensi del sopra richiamato art. 50-bis del D.L. n. 189/2016, nonché alla stipula di n. 4 contratti di collaborazione continuata e continuativa per far fronte alla mole di procedure che hanno investito il Comune a seguito del sisma;

VISTO l'articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 nel testo coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 recante: «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia» il quale, ai commi 3 e 3 bis testualmente

prevede "3. Al fine di assicurare le professionalità necessarie alla ricostruzione, a decorrere dal ((1° novembre 2020)), le regioni, gli enti locali, ivi comprese le unioni dei comuni ricompresi nei crateri del sisma del 2009, ((del sisma del 2012)) e del sisma del 2016,((nonché gli Enti parco nazionali autorizzati alle assunzioni di personale a tempo determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229,)) in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono assumere a tempo indeterminato, con le procedure e le modalità di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione e presso gli enti locali dei predetti crateri. ((3-bis. Presso il Ministero dell'economia e delle finanze è istituito, a decorrere dall'anno 2020, un fondo con dotazione pari a 5 milioni di euro per l'anno 2020 e a 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, finalizzato al concorso agli oneri derivanti dalle assunzioni a tempo indeterminato di cui al comma 3. Al riparto, fra gli enti di cui al comma 3, delle risorse del fondo di cui al periodo precedente si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il riparto è effettuato fra gli enti che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto presentano istanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, comunicando le unità di personale da assumere a tempo indeterminato e il relativo costo, in proporzione agli oneri delle rispettive assunzioni. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2020 e a 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede: a) quanto a 5 milioni di euro per l'anno 2020, mediante riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 114, comma 4, del presente decreto; b) quanto a 30 milioni di euro per l'anno 2021, mediante utilizzo delle risorse destinate alle proroghe dei contratti a tempo determinato del personale in servizio presso le strutture e le amministrazioni di cui al comma 3; c) quanto a 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, per 10 milioni di euro annui mediante riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 114, comma 4, del presente decreto, per 20 milioni di euro per l'anno 2022 mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, e per 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023 mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

DATO ATTO che, ai soli fini della procedura di stabilizzazione del personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis DL 189/2016, prevista dal sopra richiamato art. 57, comma 3, del D.L. 104/2020, convertito in legge 126 del 13.10.2020, con successivo provvedimento, si procederà a rideterminare il fabbisogno 2020, 2021 e 2022;

DATO ATTO altresì che l'autorizzazione a tali assunzioni rimane subordinata all'accertamento del finanziamento delle medesime assunzioni a carico del Fondo di cui al comma 3bis dell'articolo 57 della legge n. 126 di conversione del DL 104 del 14 agosto 2020 pur avendo inserito tra i fabbisogni tutto il personale avente

diritto ivi compresi i dipendenti a tempo determinato che avevano già prestato servizio con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

VISTO che occorre procedere all'assunzione di apposita variazione al bilancio al fine di rendere coerenti gli strumenti di programmazione con il bilancio di previsione iscrivendo nell'entrata 2020/2021 il contributo Ministeriale ed in uscita la spesa programmata di personale prevista nell'ipotesi di assunzione di tutto il personale;

RICHIAMATO il proprio precedente atto n.92 del 04/09/2020 avente per oggetto "AGGIORNAMENTO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2020/2022 E PIANO ANNUALE 2020. ATTUAZIONE DEL D.M. 17 APRILE 2020 RECANTE MISURE PER LA DEFINIZIONE DELLE CAPACITÀ ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEI COMUNI" con il quale, tra le altre cose, venne modificato il piano triennale di fabbisogno del personale per procedere alla internalizzazione del servizio di spazzamento strade a decorrere dal mese di settembre 2020 rendendo indispensabile, nelle more dell'espletamento delle procedure per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, vista la notevole carenza del personale dipendente operai, di procedere all'assunzione temporanea di un operaio categoria B1, mediante stipula di un contratto di somministrazione lavoro, part-time orizzontale di 24 ore, per la durata di mesi due a decorrere dall'08.09.2020, in luogo di n.2 ausiliari del traffico, inizialmente previsti;

VISTO che si rende necessario prolungare al 31/12/2020 il contratto di somministrazione lavoro, part-time orizzontale di 23 ore settimanali;

VISTO che le ore lavorative ammontano:
-ore feriali n.140 x € 19,25= € 2.695,00;
-ore festive n.30 x € 22,25= € 667,50;
e per totali € 3.362,50 oltre ad € 285,82 per Irap;

CONSTATATO, in tal senso, che in base all'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, (che ha introdotto il settimo periodo del comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010) le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 in materia di assunzioni flessibili non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009. A tal riguardo, già la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 2 del 9 febbraio 2015, ha risolto i dubbi interpretativi relativi al predetto art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 confermando in diritto che gli enti virtuosi non possono superare il tetto del 100 per cento della spesa per le assunzioni flessibili sostenuta nel 2009, pari ad euro 11.515,21 compresi gli oneri a carico dell'Ente;

VISTO che, per i succitati motivi si rende necessario apportare, al bilancio di previsione 2020/2022, le necessarie variazioni dettagliatamente riportate nell'apposito allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che tale richiesta di variazione è di competenza del Consiglio comunale, ex art. 175 comma 2 d.lgs. 267/2000 e considerata l'urgenza di procedere con immediatezza è necessario avvalersi di quanto disposto dall'art.175 comma 4 del citato d.lgs. 267/2000 il quale, ai sensi dell' art. 42 del D.Lgs 267/2000,

consente alla Giunta Comunale di adottare, in caso di urgenza, le variazioni al bilancio, salvo ratifica da parte dell'Organo consiliare entro 60 giorni dall'adozione e comunque non oltre il 31/12;

CONSTATATA la compatibilità e la fondatezza delle risultanze contabili e delle richieste formulate;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla esecuzione delle variazioni al bilancio di previsione 2020/2022, conseguenti a quanto sopra espresso e dettagliatamente riportate nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di dover apportare al Bilancio di Previsione 2020/2022 la variazione di cui in premessa, dando atto che rimangono intatti gli equilibri di bilancio di cui all'art.193 comma 1 del T.U.E.L.267/2000;

RICHIESTO il parere del Revisore unico dei conti previsto dall'art.239 comma 1 lettera b) del D.lgs. 267/2000, in atti;

VISTI i prescritti pareri favorevoli previsti dall'art.49 del T.U.E.L. 267/2000 in ordine:
-alla regolarità tecnica dal responsabile del servizio di Ragioneria;
-alla regolarità contabile dal responsabile del servizio di Ragioneria;

PROPONE

1) DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) DI APPORTARE al Bilancio di previsione 2020/2022 le variazioni di cui all'apposito allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

3) DI DARE ATTO che le spese oggetto della presente variazione non sono soggette ai vincoli di finanza pubblica;

4) DI SOTTOPORRE il presente atto a ratifica Consiliare entro 60 giorni ai sensi degli artt.42 comma 4 e 175 comma 4 del D.lgs 267/2000;

5) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 137 del 09/11/2020;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati

nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. **137** del Responsabile dell'Area Amministrativa

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
LATTANZI PATRIZIA**

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
LATTANZI PATRIZIA**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE CAROLIS MARIO	F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10-11-20 al 25-11-20 Registro Albo Pretorio n. 1647

Li, 10-11-20	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to VULPIANI SIMONA
--------------	--

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 09-11-20

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to VULPIANI SIMONA
--

=====

E' copia conforme all'originale.

li,	IL SEGRETARIO COMUNALE VULPIANI SIMONA
-----	---